

«Al via la rivoluzione ESG: prime ipotesi applicative e impatti per la Funzione Compliance»

Web seminar, 4 marzo 2021

In collaborazione con





Gli impatti del Regolamento SFDR su un Gruppo Bancario interamente focalizzato sulla finanza etica e sostenibile

Chiara Meconi, Chief Compliance Officer - Gruppo Banca Etica
Roberto Grossi , Vice Direttore - Etica SGR



AGENDA

- LA NASCITA DEL GRUPPO BANCA ETICA
- IL GRUPPO BANCA ETICA OGGI
- UNA BANCA PER L'AMBIENTE E I DIRITTI UMANI
- ESG: DA SEMPRE NELL'APPROCCIO DI ETICA SGR
- IL REGIME DI TRASPARENZA DEL REG. 2088
- GLI IMPATTI DELLA SFDR SUL GRUPPO
- ACTION PLAN DI GRUPPO
- LE IMPLICAZIONI DEL REG. 2088 PER IL GRUPPO
- GLI ADEGUAMENTI PER I CONSULENTI
- FOCUS SULLE AZIONI INTRAPRESE DA BANCA ETICA
- I DOCUMENTI ANALIZZATI
- ATTIVITA' DI ADEGUAMENTO DELLA BANCA
- FOCUS SULLE AZIONI INTRAPRESE DA ETICA SGR
- GLI ADEMPIMENTI PER I PARTECIPANTI AI MERCATI
- APPROCCIO METODOLOGICO
- INTERVENTI CHIAVE SULLE POLICY
- PAI
- CLASSIFICAZIONE ART 8 E ART 9
- LA CLASSIFICAZIONE DEI PRODOTTI



LA FORZA DI UN GRUPPO DEDICATO ALLA FINANZA ETICA E SOSTENIBILE



LA NASCITA DEL GRUPPO BANCA ETICA



Banca Etica nasce dall'incontro, a fine anni '80, tra le cooperative di Mutua Auto-Gestione/**MAG** e le organizzazioni del **Terzo Settore**



L'idea di una banca ispirata ai principi della Finanza Etica si concretizza nella **Cooperativa Verso la Banca Etica** (1995) che raccoglie da cittadini e organizzazioni 6,5 mln di €



L'8 marzo 1999 apre a Padova il primo sportello di Banca Etica



Etica Sgr nasce con l'obiettivo di promuovere esclusivamente fondi comuni di investimento sostenibili e responsabili

Fine anni '80

1995

1999

2000



IL GRUPPO BANCA ETICA OGGI



La società di gestione del risparmio del Gruppo Banca Popolare Etica, l'unica in Italia che colloca esclusivamente fondi comuni di investimento sostenibili e responsabili



Fondazione Finanza Etica lavora a livello nazionale e internazionale per promuovere e diffondere i valori della finanza etica. Edita www.valori.it, una testata specializzata nei temi dell'economia sociale, della finanza etica e della sostenibilità.



Si occupa di progetti di microfinanza nel Sud del Mondo, collabora con le banche locali per promuovere lo sviluppo dei territori.



Fundación Finanza éticas Nasce nel 2018 per rafforzare le azioni di azionariato critico ed educazione critica alla finanza in Spagna.



UNA BANCA PER L'AMBIENTE E I DIRITTI UMANI

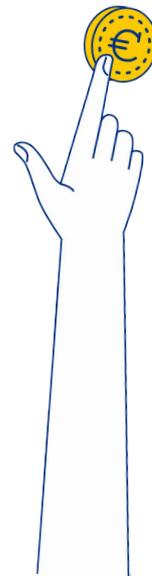
Una Banca completa con prodotti e servizi 100% finanza *etica* per rispondere ai bisogni delle famiglie, delle imprese e delle organizzazioni.

NON FINANZIAMO

- produzione e commercio di armi
- allevamenti intensivi
- industria del tabacco
- gioco d'azzardo
- attività legate all'energia nucleare e al settore estrattivo

DIAMO CREDITO A

- Cooperazione e innovazione sociale
- Tutela dell'Ambiente
- Cultura e qualità della vita
- Profit ad impatto positivo
- Cooperazione internazionale
- Turismo responsabile
- Agricoltura biologica





AMBIENTE, SOCIETA' E GOVERNANCE (ESG): DA SEMPRE NELL'APPROCCIO DI ETICA SGR

Etica Sgr ha precorso i tempi, nascendo e crescendo con l'obiettivo di portare la finanza *etica* nei mercati finanziari.

IL NOSTRO APPROCCIO

PRIMA DELL'INVESTIMENTO...

Selezione

Individuare le imprese e gli Stati più virtuosi
in termini di **responsabilità sociale, ambientale e di governance (ESG)**



Criteria negativi
di esclusione

Criteria positivi
di valutazione



...DOPO L'INVESTIMENTO

Engagement

Indirizzare gli emittenti
verso pratiche più **sostenibili**
e **responsabili**



Dialogo
di lungo periodo

Voto
in assemblea

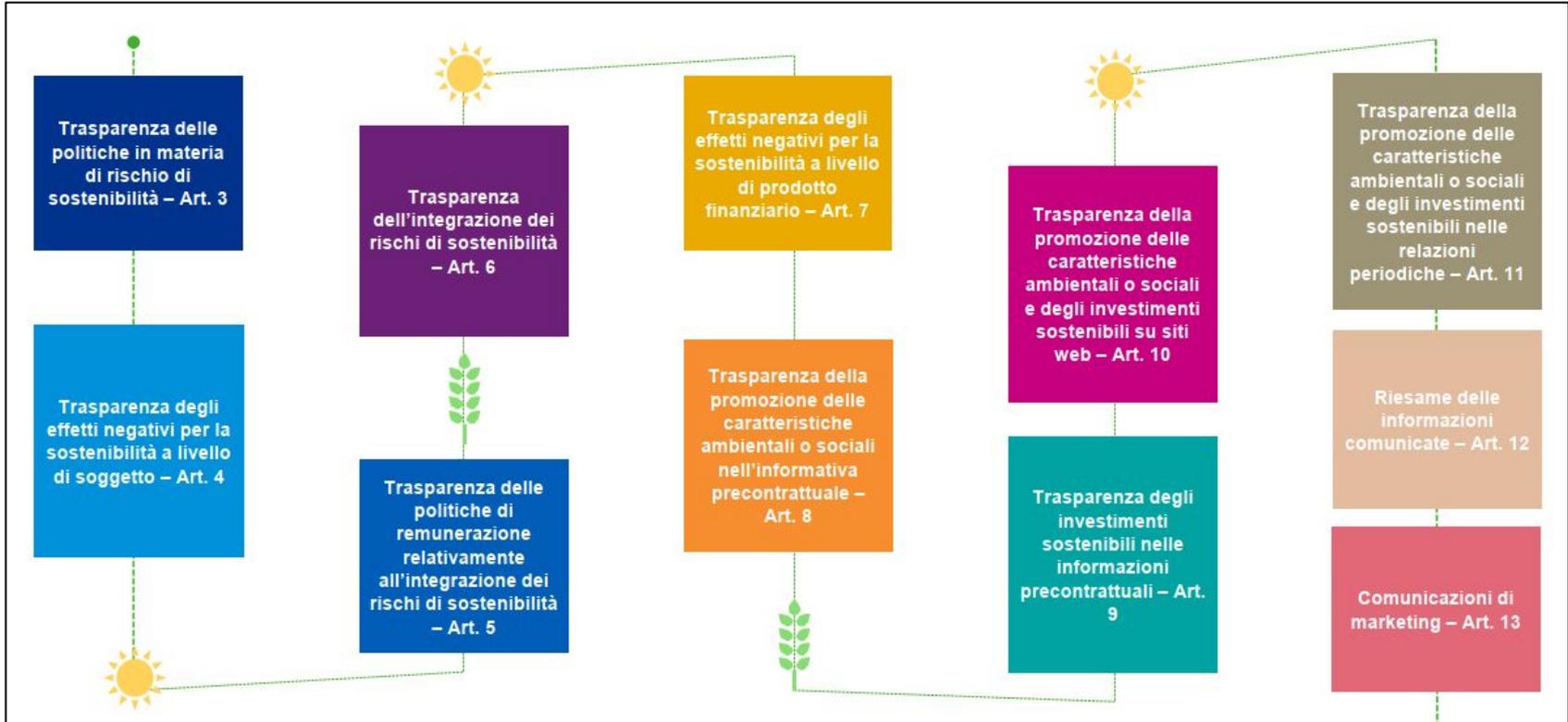




IL REGOLAMENTO 2019/2088 “SFDR” E GLI IMPATTI SUL GRUPPO



II REGIME DI TRASPARENZA DEL REG. 2019/2088





LE IMPLICAZIONI DEL REG. 2019/2088 PER TUTTI I CONSULENTI E PARTECIPANTI AI MERCATI FINANZIARI

- Un nuovo regime di trasparenza e obblighi di disclosure;
- La declinazione della definizione di investimento sostenibile e rischio di sostenibilità;
- La valutazione degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità;
- Gli impatti su politiche e processi della consulenza ESG;
- Classificazione dei prodotti finanziari (art 8. e art. 9)



GLI IMPATTI DELLA SFDR SUL GRUPPO

il Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Sustainable Finance Disclosure Regulation, o SFDR) impone obblighi di informativa ESG (Environmental, Social and Governance) ai partecipanti ai mercati finanziari ed ai consulenti finanziari.



**partecipante ai
mercati
finanziari**
disclosure a
livello *entity* e
prodotto



**consulente
finanziario**
disclosure a
livello di *entity*



ACTION PLAN DEL GRUPPO BANCA ETICA PER L'ADEGUAMENTO ALLA SFDR

**1)
Obiettivo**

**2)
Strategia**

**3)
Collaborazione**

**4)
Pianificazione**

**5)
Attività**

1) & 2):

- SWOT & Gap Analysis
- Mappatura degli impatti e delle attività
- Scenario as is / to be



3) 4) & 5):

- GdL a livello di società/ gruppo
- Implementazione delle attività di allineamento



LE IMPLICAZIONI DEL REG. 2019/2088 PER IL GRUPPO

- **A livello di normativa interna:** Valorizzazione e sistematizzazione delle policy e procedure esistenti.
- **A livello di disclosure:** Aggiornamento dell'informativa precontrattuale e pubblicazione sui siti web.
- **A livello di prodotti in scope:** Classificazione dei prodotti (art. 8 e 9).
- **A livello di metriche e indicatori:** Allineamento e aggiornamento delle metriche e indicatori.



AZIONI INTRAPRESE →



GLI ADEMPIMENTI PER I CONSULENTI AI MERCATI



Raccogliere informazioni e realizzare assessment riguardo agli obiettivi ambientali e sociali degli investimenti e realizzare il monitoraggio degli stessi



- Politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle loro consulenze in materia di investimenti o di assicurazioni (Art. 3, Par. 2)
- Informativa su considerazione nell'ambito della loro consulenza in materia di investimenti o di assicurazioni degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità o Informativa su motivazioni di mancata considerazione nell'ambito della loro consulenza in materia di investimenti o di assicurazioni degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità (Art. 4, Par.5)
- Integrazione delle politiche di remunerazione (Art. 5, Par. 2)
- Aggiornare il sito web con le rispettive informative sulle Politiche adottate/revisionate/aggiornate



GLI ADEMPIMENTI PER I CONSULENTI AI MERCATI



Aggiornare i modelli di consulenza (Questionari di adeguatezza, Raccomandazioni personalizzate) per tenere conto dei rischi di sostenibilità



- Informativa sull'integrazione dei rischi di sostenibilità all'interno delle Politiche di remunerazione (Art. 5, Par. 2)
- Aggiornamento dell'Informativa pre-contrattuale integrata con i rischi di sostenibilità ed evidenza dei loro impatti in funzione delle peculiarità dei singoli prodotti nell'ambito della loro attività di consulenza (Art. 6, Par. 2)
- Adeguamento informativa/comunicazioni di marketing (Art. 13, Par. 1,2)



FOCUS SULLE AZIONI INTRAPRESE DA BANCA ETICA (Consulente)

La Banca colloca **esclusivamente** prodotti di Etica o legati ad Etica sgr, quindi è stata impostata inizialmente una rilettura dei presidi esistenti ai sensi del Reg. 2088/2019 allo scopo di valutare la portata degli interventi integrativi e valorizzare quelli già esistenti.

Il rischio di sostenibilità è integrato nel prodotto che viene collocato dalla Banca: il monitoraggio e la rendicontazione degli impatti fanno capo al produttore che è una società del Gruppo (Etica)

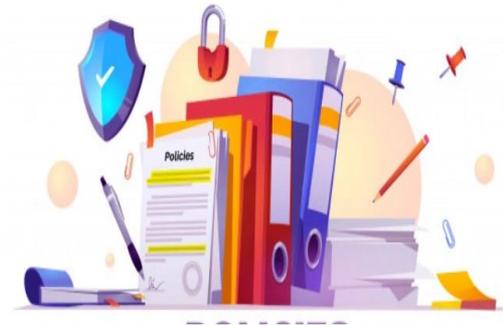




DOCUMENTI INTERNI DELLA BANCA PER L'ANALISI

Documenti interni da cui si è partiti per le analisi:

- Statuto, Policy Finanza e Regolamento finanza di proprietà, Regolamento Finanza retail, Policy sul credito, Politiche di remunerazione ed incentivazione in ottica integrata e trasversale.
- IAF (*Impact Appetite Framework*), ossia set di indicatori definiti/ obiettivi che monitora la capacità della banca di creare impatto ESG.
- Contratto quadro e informativa precontrattuale.





ATTIVITA' DI ADEGUAMENTO PROPOSTE DALLA FUNZIONE COMPLIANCE

Le attività di adeguamento proposte dalla Funzione Compliance hanno avuto come scopo la valorizzazione della specificità di Banca Etica e dei presidi già esistenti.

- Policy sul rischio di sostenibilità: rafforzare nelle politiche già in essere come la banca definisce e gestisce il rischio di sostenibilità e come controlla le metodologie di gestione del rischio della società prodotto;
- Politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità, rafforzare nelle policy già esistenti come viene integrato tale rischio nell'attività di consulenza;
- Politiche di remunerazione: in corso le integrazioni che devono essere approvate dall'Assemblea;
- Modifica contratto quadro che valorizza le metodologie in uso da parte dei produttori;
- Definizione di abstract delle politiche da pubblicare sul sito web.



FOCUS SULLE AZIONI INTRAPRESE DA ETICA SGR

- Mappatura e gap analysis
- Policy di Investimento Sostenibile e Responsabile
- Policy di gestione del Rischio
- Principal Adverse Impact (PAI)
- Policy di Remunerazione
- Adeguamento Procedure aziendali
- Classificazione prodotti
- Documentazione di offerta
- Adeguamento del sito web
- Mappatura materiali marketing
- Focus sulla strategia di comunicazione a collocatori e clientela
- Prossimi passi (rendicontazione, integrazione con Tassonomia, etc.)





GLI ADEMPIMENTI PER I PARTECIPANTI AI MERCATI



- Svolgimento di un assessment relativamente agli obiettivi ambientali e sociali degli investimenti



- Predisposizione di politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti
- Dichiarazione sulle politiche di dovuta diligenza per quanto riguarda gli effetti negativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità o chiara motivazione di mancata presa in considerazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità
- Integrazione delle politiche di remunerazione rispetto alla loro coerenza con l'integrazione dei rischi di sostenibilità
- Pubblicazione e aggiornamento del sito web rispetto alle politiche/ dichiarazioni citate



- Adeguamento delle procedure di product governance per considerare i cd. «investimenti sostenibili»
- Aggiornamento dei questionari di adeguatezza e della dichiarazione relativa alle raccomandazioni personalizzate al fine di prendere in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità



- Predisposizione dell'informativa sull'integrazione delle politiche di remunerazione rispetto alla loro coerenza con l'integrazione dei rischi di sostenibilità
- Aggiornamento dell'informativa precontrattuale
- Aggiornamento del sito-web in merito alle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili
- Aggiornamento delle relazioni periodiche alla clientela in merito alla misura in cui le caratteristiche ambientali o sociali sono conseguite
- Modifica delle comunicazioni di marketing che non devono contraddire le previsioni del Regolamento

APPROCCIO METODOLOGICO PER ANALISI IMPATTO NORMATIVO

Analisi regolamentare

L'analisi regolamentare svolta si è focalizzata sulle previsioni normative del **Reg. EU 2019/2088**, prendendo in esame anche l'attuale formulazione dei **Regulatory Technical Standards** e le modifiche introdotte dal **Reg. EU 2020/852**.

ARTICOLI DEL REG. UE 2019/2088*

- 1 Oggetto
- 2 Definizioni
- 3 Trasparenza delle politiche in materia di rischio di sostenibilità
- 4 Trasparenza degli effetti negativi per la sostenibilità a livello di soggetto
- 5 Trasparenza delle politiche di remunerazione relativamente all'integrazione dei rischi di sostenibilità
- 6 Trasparenza dell'integrazione dei rischi di sostenibilità
- 7 Trasparenza degli effetti negativi per la sostenibilità a livello di prodotto finanziario
- 8 Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali nell'informativa precontrattuale
- 9 Trasparenza degli investimenti sostenibili nelle informazioni precontrattuali
- 10 Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili su siti web
- 11 Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali degli investimenti sostenibili nelle relazioni periodiche
- 12 Riesame delle informazioni comunicate
- 13 Comunicazioni di marketing
- 14 Autorità competenti
- 15 Trasparenza da parte degli enti previdenziali e degli intermediari assicurativi
- 16 Prodotti pensionistici disciplinati dai regolamenti (CE) n. 883/2004 e (CE) n. 987/2009
- 17 Deroghe
- 18 Relazioni
- 19 Valutazione
- 20 Entrata in vigore e applicazione

* Articoli che sono stati integrati dal Reg. UE 2020/852.

Mappatura impatti

A seguito dell'analisi regolamentare sono stati identificate due principali categorie di potenziale impatto:



IMPATTI DIRETTI (COMPLIANCE NORMATIVA)

Impatti previsti per il business e sulle politiche e procedure interne di Etica SGR che derivano dagli obblighi normativi previsti dai regolamenti esaminati. Nell'analisi sono state considerate anche le ulteriori normative rilevanti ai fini di fornire un quadro completo degli impatti di compliance.



IMPATTI INDIRETTI (POSSIBILI IMPLICAZIONI OPERATIVE)

Possibili implicazioni non strettamente previste dai regolamenti esaminati, ma che possono essere valutate per rafforzare il posizionamento di Etica SGR sul mercato.

Al fine di poter identificare meglio gli effetti per Etica SGR degli impatti individuati, essi sono stati ricondotti ai seguenti ambiti:



Governance e controllo dei rischi



Infrastrutture e sistemi IT



Incentivi e remunerazione



Posizionamento competitivo



Processi e procedure interne

Sito web

Disclosure: Precontrattuale

Rel. periodica



INTERVENTI CHIAVE SULLE POLICY

Integrazione della Policy di Gestione del Rischio con Rischio di Sostenibilità

- Definizione del rischio di sostenibilità
- Integrazione del rischio di sostenibilità nella gestione finanziaria dei fondi
- Valutazione dell'impatto del rischio di sostenibilità sui rendimenti dei fondi

Politica di Investimento Sostenibile e Responsabile

- Principali aspetti che caratterizzano gli investimenti di Etica SGR
- Selezione ESG degli emittenti
- Engagement
- Monitoraggio degli emittenti
- Rischio ESG
- La misurazione e la rendicontazione dell'impatto generato





PRINCIPAL ADVERSE IMPACT

Etica Sgr nasce nel 2000 con la convinzione che analizzare gli emittenti anche da un punto di vista ambientale, sociale e di governance (ESG) offra uno sguardo più a lungo termine e un potenziale valore aggiunto in termini di rendimento. Ancora oggi, dopo oltre 20 anni dalla sua fondazione, è l'unica società italiana di gestione del risparmio ad essere concentrata esclusivamente sull'offerta di prodotti di investimento sostenibili e responsabili.

La Sgr, pertanto, prende da sempre in considerazione i principali impatti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (di seguito anche "*principal adverse sustainability impacts*"), anche come indicato nel presente Statement, redatto in conformità con quanto previsto dal Regolamento UE 2019/2088, e applicato trasversalmente a tutti i prodotti della Società.





CLASSIFICAZIONE DEI PRODOTTI EX ART. 8 E ART. 9

8

Promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali

Indicazione di cui agli RTS

"The ESAs are aware that the accusation of greenwashing might be connected with some ESG strategies, for example "best-in-class" which is typically defined as "focusing on investing in companies that perform better on ESG issues than their peers do". This approach could make it possible for financial market participants to include companies in a financial product according to Article 8 which might be regarded as unsustainable or "brown" by end-investors."

«8 plus» (*)

Promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali



Ha come obiettivo, tra gli altri, l'investimento sostenibile

(ex Art. 2, pt. 17, Reg. UE 2019/2088)

oppure

Prende in considerazione i Principal Adverse Impact sui fattori di sostenibilità

(ex Art. 7, par. 1, lett. a), Reg. UE 2019/2088)

9

Ha come obiettivo l'investimento sostenibile

Definizione di cui al Reg. UE 2019/2088

Investimento in un'attività economica che:

- a) contribuisce a un obiettivo ambientale, misurato, ad esempio, mediante indicatori chiave di efficienza delle risorse concernenti l'impiego di energia, l'impiego di energie rinnovabili, l'utilizzo di materie prime e di risorse idriche e l'uso del suolo, la produzione di rifiuti, le emissioni di gas a effetto serra nonché l'impatto sulla biodiversità e l'economia circolare
 - b) contribuisce a un obiettivo sociale in particolare un investimento che contribuisce alla lotta contro la disuguaglianza, o che promuove la coesione sociale, l'integrazione sociale e le relazioni industriali, o un investimento in capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate
- a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance
- in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali

I prodotti «8 plus» restano prodotti ex Art. 8 Reg. UE 2019/2088 per quanto concerne l'informativa precontrattuale

Strumenti che soddisfano le «sustainability preferences» espresse dai clienti

Modifiche in consultazione del Reg. Delegato 2017/565 e della Dir. Delegata 2017/593

Quali impatti per i prodotti Art. 8?

Gli impatti dovranno essere valutati anche sulla base delle modifiche in corso al File EMT** da parte di FinDataEx I prodotti diversi dagli Art. 9 e «8 plus» potrebbero essere considerati Yes, No, o Neutral

* Tale categoria emerge dall'art. 1 della bozza di Reg. Delegato della Commissione Europea che modifica il Reg. Delegato EU 2017/565 e dall'art. 1 della bozza della direttiva delegata 2017/593.

** Lo European MIFID Template (EMT) è un file dal contenuto standardizzato, utilizzato per uniformare i flussi di dati tra produttori e distributori, flussi necessari per adempiere agli obblighi previsti dalla MIFID II in tema di product governance. Il file, adottato dalla SGR, va completato tenendo conto, tra l'altro, della compatibilità del prodotto con il profilo degli investitori. A tal fine le opzioni di compilazione previste sono: Yes – Positive Target Market, No – Negative Target Market e Neutral – il prodotto non è concepito espressamente per la tipologia di investitori presi in considerazione ma è ammissibile che i distributori lo utilizzino.

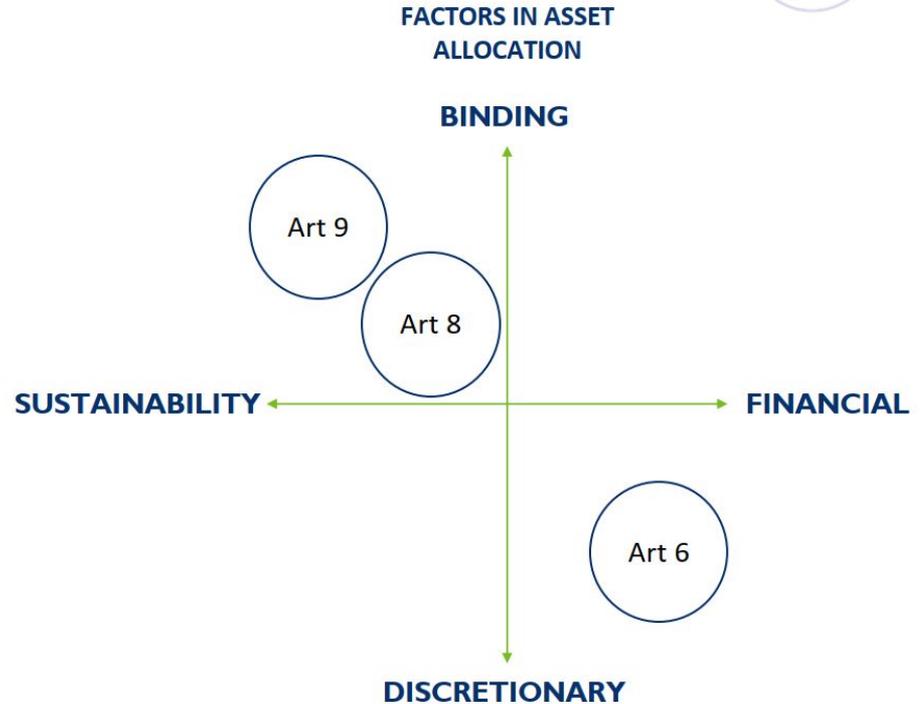


EUROSIF: LA CLASSIFICAZIONE DEI PRODOTTI



5. HOW DOES THE SFDR CLASSIFY FINANCIAL PRODUCTS?

- **Transparency on sustainability risks (Art 6)** – integration of sustainability risks or not for all financial products
- **Product promoting environmental and/or social characteristics (Art 8)** – binding sustainability factors integrated in the asset allocation, but DNSH optional
- **Product having as objective sustainable investments (Article 9)** – application of DNSH across entire portfolio
- **Transparency of adverse sustainability impacts (Art 7)** – does a product consider these impacts? (Dec 2022)
- **Important** – no quantitative or detailed minimum requirements for products in the SFDR





EUROSIF: LA CLASSIFICAZIONE DEI PRODOTTI

Eurosif classification of Sustainable and Responsible Investment – Eurosif Transparency Code

Strategy	Sustainability Themed Investment	Best-in-Class Investment Selection	Norms-Based Screening	Exclusion of Holdings from Investment Universe	Integration of ESG Factors into Financial Analysis	Impact Investing
Description	Investment in themes or assets linked to the development of sustainability.	Approach according to which leading or best-performing investments within a universe, category or class are selected or weighted based on ESG criteria.	Screening of investments according to their compliance with international standards and norms.	An approach that excludes specific investments or classes of investment from the investible universe, such as companies, sectors or countries.	The explicit inclusion by asset managers of ESG risks and opportunities in traditional financial analysis and investment decisions.	Investments in companies, organisations and funds with the intention of generating a social and environmental impact alongside a financial return.
Art 6 SFDR		X (if based on ESG integration)		X (if at firm level)	X	
Art 8 SFDR	X (if part of portfolio)	X	X	X (if at fund level)		X (if part of portfolio)
Art 9 SFDR	X (if entire portfolio)					X (if entire portfolio)

Engagement and Voting – although identified as separate strategy in the Eurosif Transparency code, engagement and stewardship is an implicit requirement for Article 8 and 9 products, as products also have to demonstrate that the portfolio is invested in companies following good governance practices

Carbon Emission Reduction – if a product has this as binding objective, it will likely be an Art 9 product, required to use a EU Climate Transition or EU Paris-aligned Benchmark

